

Rivelazioni della stampa americana

La distruzione di Saigon progettata dalla dittatura

La marcia dei negri scuoterà gli USA



WASHINGTON — Il percorso della marcia del 28 Agosto. I manifestanti si raduneranno davanti al monumento a Washington per sfilare poi al Lincoln Memorial.



PARIGI — Lo scrittore negro James Baldwin (a sinistra) parla con l'attore Anthony Quinn durante una riunione di artisti americani a Parigi per organizzare un valido aiuto ai partecipanti alla marcia su Washington.

WASHINGTON, 20. Una ventata di follia sembra avere investito la famiglia del dittatore Diem...

WASHINGTON, 20. I preparativi per la «marcia» su Washington indetta per il giorno 28 dal movimento antisegregazionista, sono in pieno svolgimento in tutti gli Stati Uniti.

WASHINGTON, 20. Sono stati stabiliti i posti di raduno, dove dovranno affluire i partecipanti al momento dell'arrivo a Washington.

WASHINGTON, 20. Sono stati stabiliti i posti di raduno, dove dovranno affluire i partecipanti al momento dell'arrivo a Washington.

Pazzesco piano del fratello di Ngo Din Diem

Una denuncia dei buddisti - Le operazioni militari

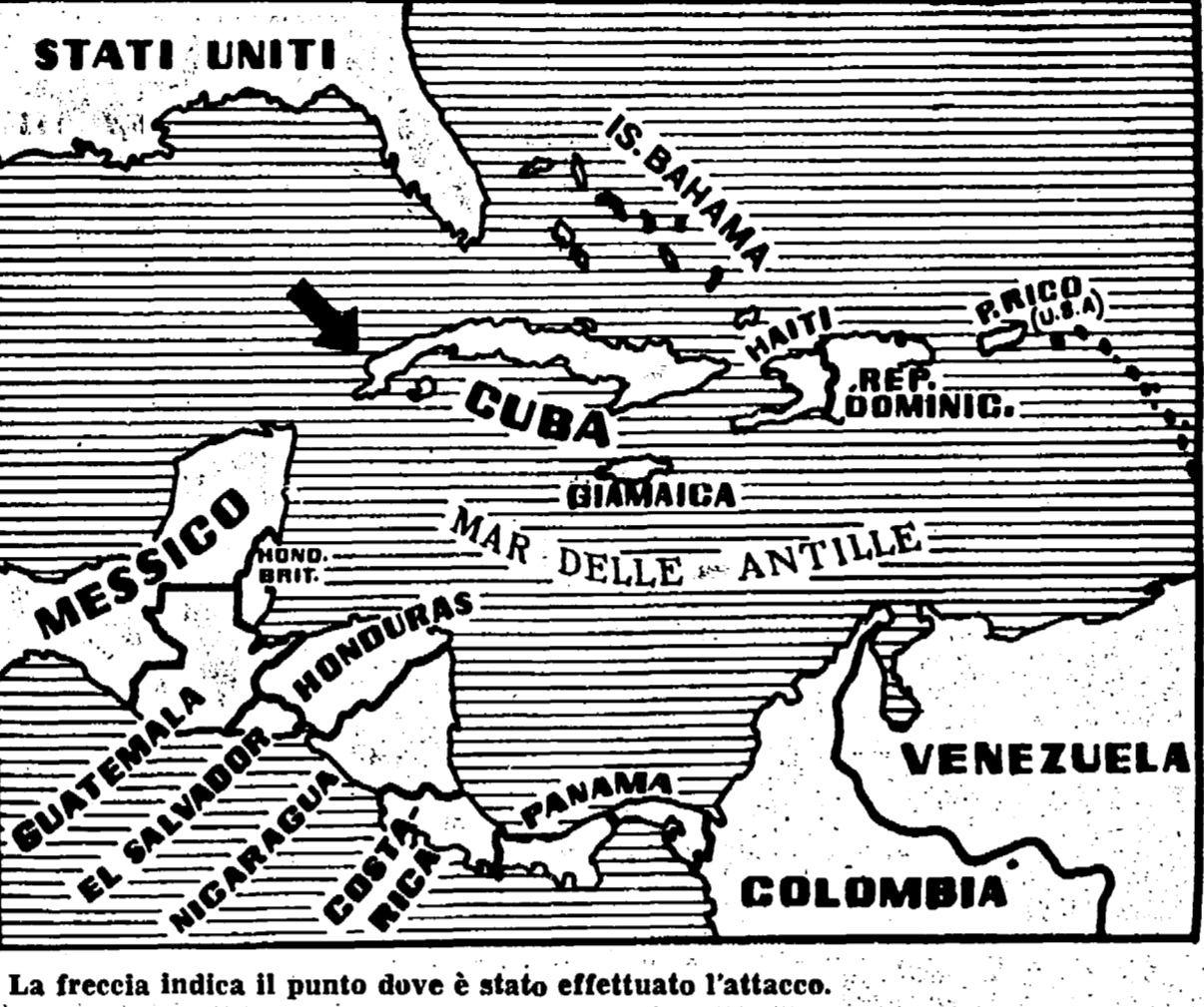
SAIGON, 20. Una ventata di follia sembra avere investito la famiglia del dittatore Diem...

Il giornale americano circonda questa notizia a scopo precauzionale, dei soliti «si dice» e «viene riferito che...».

Il bilancio che essi hanno esaminato è del meno confortante. Il fronte di liberazione, appare piuttosto impressionante: nel corso di oltre cento scontri nella parte sud-orientale del Paese...

Un portavoce militare israeliano ha comunicato che due giovani israeliani di 19 anni sono stati uccisi ieri sera da una pattuglia militare siriana penetrata in territorio israeliano a nord del lago di Tiberiade.

Un portavoce militare israeliano ha comunicato che due giovani israeliani di 19 anni sono stati uccisi ieri sera da una pattuglia militare siriana penetrata in territorio israeliano a nord del lago di Tiberiade.



La freccia indica il punto dove è stato effettuato l'attacco.

USA

Contro la tregua H gli alti ufficiali dell'aviazione

Kennedy cerca di rassicurare gli oppositori

WASHINGTON, 20. Gli uomini di Kennedy al Senato stanno spiegando con serenità gli sforzi per soffocare l'eco di una serie di deposizioni...

Il generale Thomas Power, comandante della forza d'urto nucleare aeromissilistica, ha poi dichiarato in una seduta pubblica che della ratifica del trattato di Mosca sarebbe «un tragico e spaventoso errore».

Il delegato sovietico Tsarapkin alla conferenza del disarmo ha chiesto oggi l'abolizione delle basi militari all'estero, come misura indispensabile per avviarsi verso il disarmo.

Una rapida realizzazione di questa misura, fin dalla prima tappa di un disarmo generale e completo, eliminerebbe un contributo alla attuale tensione internazionale e metterebbe al sicuro una eventuale situazione nucleare nei paesi stranieri.

Cuba

Viene dal mare il terzo attacco in tre giorni

Un comunicato del governo rivoluzionario accusa i servizi segreti USA

L'AVANA, 20. Un altro attacco armato contro Cuba è stato sferrato questa mattina dal mare.

L'attacco di ieri è venuto da due motovedette che hanno aperto il fuoco contro uno stabilimento per la lavorazione dei metalli a Santa Lucia nella provincia di Pinar del Rio, sulla costa settentrionale dell'isola.

Gli attacchi dei giorni scorsi erano stati compiuti da aerei. Alle isole Bahamas le autorità britanniche hanno sequestrato un bombardiere B-25, che si ritiene possa essere uno di quelli che hanno effettuato incursioni su Cuba.

«Dopo il terzo attacco della serie, il governo cubano ha diramato una comunicazione ufficiale. Tra l'altro essa dice: «Si tratta del terzo attacco piratesco contro Cuba in tre giorni. Ciò prova in modo inequivocabile che sta cominciando l'applicazione di un altro piano di aggressione, come aveva annunciato la stampa americana».

Radio Avana ha quindi annunciato che il governo e il popolo di Cuba si stanno preparando ad adottare tutte le misure ritenute necessarie per garantire la sicurezza del paese.

Duecentocinquanta personalità, tra cui molte di sinistra, sono state arrestate in Turchia durante l'ultimo weekend. Tra queste il presidente del Partito operaio, Mehmet Ali Bayar, lo scrittore Aziz Nesin, il professore Sadun Aren e la dottoressa Perihan Cambel.

DALLA PRIMA

Krusciov

Emigrati

arrestato a lungo in meditazione. Tornato in città, dopo un breve riposo Krusciov e la moglie e i membri del Comitato Centrale sovietico che lo accompagnano, si sono recati ad un pranzo offerto dal presidente jugoslavo nel Palazzo del governo.

Krusciov andrà in Egitto?

IL CAIRO, 20. Il giornale egiziano Al Massa afferma che Nikita Krusciov si recerà in Egitto subito dopo il suo soggiorno in Jugoslavia, cioè nella prima metà di settembre. Il giornale precisa che il presidente Nasser accompagnerà Krusciov al Cairo e ad Alessandria.

Emigrati

La situazione dei nostri emigrati, inoltre, verrà discussa nei prossimi giorni nel corso di un incontro fra il sottosegretario agli Esteri on. Martino e una delegazione di deputati comunisti.

Per quanto riguarda la politica interna, c'è da segnalare un'intervista concessa dall'on. Saragat, in vacanza a Saint Vincent, al Corriere della Sera. In essa, il segretario del PSDI ha ripetuto i concetti da lui reiteratamente esposti nelle interviste di Ferrara sulle centrali nucleari e sullo «spreco di fondi» che sarebbe stato fatto in proposito e ha polemizzato coi fautori del centro-sinistra «di tipo fantasma».

Per quanto riguarda la politica interna, c'è da segnalare un'intervista concessa dall'on. Saragat, in vacanza a Saint Vincent, al Corriere della Sera. In essa, il segretario del PSDI ha ripetuto i concetti da lui reiteratamente esposti nelle interviste di Ferrara sulle centrali nucleari e sullo «spreco di fondi» che sarebbe stato fatto in proposito e ha polemizzato coi fautori del centro-sinistra «di tipo fantasma».

Per quanto riguarda la politica interna, c'è da segnalare un'intervista concessa dall'on. Saragat, in vacanza a Saint Vincent, al Corriere della Sera. In essa, il segretario del PSDI ha ripetuto i concetti da lui reiteratamente esposti nelle interviste di Ferrara sulle centrali nucleari e sullo «spreco di fondi» che sarebbe stato fatto in proposito e ha polemizzato coi fautori del centro-sinistra «di tipo fantasma».

Per quanto riguarda la politica interna, c'è da segnalare un'intervista concessa dall'on. Saragat, in vacanza a Saint Vincent, al Corriere della Sera. In essa, il segretario del PSDI ha ripetuto i concetti da lui reiteratamente esposti nelle interviste di Ferrara sulle centrali nucleari e sullo «spreco di fondi» che sarebbe stato fatto in proposito e ha polemizzato coi fautori del centro-sinistra «di tipo fantasma».

Per quanto riguarda la politica interna, c'è da segnalare un'intervista concessa dall'on. Saragat, in vacanza a Saint Vincent, al Corriere della Sera. In essa, il segretario del PSDI ha ripetuto i concetti da lui reiteratamente esposti nelle interviste di Ferrara sulle centrali nucleari e sullo «spreco di fondi» che sarebbe stato fatto in proposito e ha polemizzato coi fautori del centro-sinistra «di tipo fantasma».